



Una maratona musicale per i bambini ricoverati

Una bellissima occasione per stare insieme ma anche una maratona musicale, all'insegna dell'amicizia, della buona tavola ma soprattutto della solidarietà per l'Ospedale dei Bambini «Pietro Barilla». «Una canzone per un sorriso»: questo il titolo dell'evento benefico che è andato in scena nella spaziosa sala da ballo del circolo Arci «Il Castello» a San Prospero. L'utile della manifestazione, circa 1.500 euro, sarà devoluto al reparto di Oncoematologia pediatrica del Maggiore tramite l'associazione onlus «Noi per Loro». L'evento è stato organizzato dal circolo Il Castello con la collaborazione dell'Avis, il circolo Asd Frontiera 70 e la parrocchia di San Prospero. Complice la bella giornata di sole, sono state diverse centinaia le persone che hanno voluto essere presenti per contribuire alla riuscita di questa importante iniziativa solidale. Un pranzo conviviale a base di tortelli, torta frita e salume ha aperto i battenti e, a seguire, fino a sera, è andata in scena una vera e propria maratona musicale con tante canzoni eseguite dai «Portavoce cantanti» e da tutti gli amici che hanno voluto partecipare regalando una canzone per un sorriso di ogni bambino. Spazio anche al divertimento per i più piccoli grazie ai giochi gonfiabili di Gommelaland e allo spazio truccabimbi dell'associazione «Arte in gioco»; è intervenuto, a sorpresa, tra il pubblico anche il noto imitatore parmigiano Tony Tramuta. Oltre ai presidenti di tutti i sodalizi di San Prospero che hanno ideato l'evento benefico, erano presenti anche Nella Capretti, presidente dell'associazione Noi per Loro, e il professor Giancarlo IZZI che da due mesi è andato in pensione, ma che vuol essere sempre presente per i «suoi» adorati bambini: «E' una stata una giornata ricca di emozioni perché questo gruppo musicale si è fatto portavoce, è proprio il caso di dirlo, di tanta solidarietà, amicizia e soprattutto con l'obiettivo principe di aiutare i bambini che soffrono, una prerogativa che in futuro la società dovrà avere ben chiaro soprattutto in questi tempi in cui il sostegno sociale comincia a essere in grande difficoltà». **d. f.**

